REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Progetto	Impianto per il compostaggio e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro-industriale da raccolta differenziata con produzione di biometano e CO_2
Proponente	SOGLIANO AMBIENTE SpA
Ubicazione	Provincia di Roma Comune di Ponzano Romano Località Brecceto

Registro elenco progetti n. 23/2018

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Fernando Olivieri _____ _____	IL DIRETTORE Ing. Flaminia Tosini _____ Data: 16/07/2019

VIALE DEL TINTORETTO, 432
00142 ROMA
TEL +39.06.51689356
FAX +39.06.51689478
WWW.REGIONE.LAZIO.IT
ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

La Società SOGLIANO AMBIENTE SpA in data 14/05/2018 ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., nella medesima data del 14/05/2018 la Società proponente ha effettuato il deposito presso l'Area V.I.A., di copia degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale.

L'opera in progetto, come dichiarato dal proponente nell'istanza, ricade nella categoria progettuale di cui al lettera n), dell'allegato III alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;

Esaminati gli elaborati trasmessi elencati a seguire:

- Elenco elaborati
- Studio di impatto ambientale
- Sintesi non tecnica
- Relazione tecnica
- Studio ambientale: Verifica di incidenza su siti naturalistici, componente floro-faunistica, produzioni agro-alimentari
- Relazione geologica-geomorfologica e studio di microzonazione sisimico
- Relazione idrologica
- Studio di compatibilità idraulica
    - Inquadramenti, piante, sezioni, particolari (richiesta autorizzazione R.D. 523/1904)
- Documento Previsionale di Impatto acustico
- Relazione Paesaggistica
- Relazione illustrativa di variante urbanistica
- Norme tecniche di attuazione - PRG Ponzano Romano
- Variante norme tecniche di attuazione - PRG Ponzano Romano
- Perizia di alienazione e CDU – Analisi territoriale
- Relazione di riferimento
- Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Schede AIA
- Allegato A.10 - Schede AIA: Visura camerale
- Allegato A.11 - Schede AIA: Documenti titolarità Società
- Allegato A.12 - Schede AIA: certificati SGA
- Allegato A.24 - Schede AIA: relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali
- Allegato D.5 - Schede AIA: relazioni dati e modelli meteoclimatici
- Allegato D.6 - Schede AIA: identificazione effetti emissioni aria
- Allegato D.7 - Schede AIA: identificazione effetti emissioni acqua
- Allegato D.8 - Schede AIA: identificazione effetti emissioni
- T 01 - Inquadramento territoriale
- T 02 - Inquadramento Paesaggistico
- T 03 - Documentazione fotografica
- T 04 - Rilievo dello stato attuale
- T 05 - Planimetria generale di progetto
- T 06 - Layout capannone principale di trattamento
- T 07 - Sezioni impianto
- T 08 - Diagramma tecnologico del trattamento
- T 09 - Bilancio delle masse
- T 10 - Schema a blocchi gestione acque

- T 11 - Schema a blocchi trattamento aria
- T 12 - Planimetria superfici impianto
- T 13 - Planimetria raccolta acque meteoriche
- T 14 - Planimetria impianto idrico e antincendio
- T 15 - Planimetria aree di stoccaggio e trattamento
- T 16 - Planimetria preliminare schema quadri impianto elettrico
- T 17 - Planimetria rete di trattamento aria
- T 18 - Planimetria di monitoraggio ambientale
- T 19 - Planimetria flussi veicolari e flussi di materia
- T 20 - Zona trattamento aria-Biofiltro
- T 21 - Planimetria e sezione depuratore
- T 22 - Planimetria e prospetti palazzina accettazione e guardiania
- T 23 - Planimetria e prospetti palazzina uffici
- T 24 - Vasca di Prima Pioggia
- T 25 - Particolare fitodepurazione
- T 26 - Particolari costruttivi piazzale operativo e pavimentazioni
- T 27 - Cabina idrica antincendio
- T 28 - Particolare Cabina Elettrica
- T 29 - Particolare facciata verde
- T 30 - Planimetria fondazioni capannone principale
- T 31 - Carpenteria carroponte
- T 32 - Planimetria travi di copertura
- T 33 - Planimetria tegoli di copertura
- T 34 - Fili fissi capannone
- T 35 - Prospetti capannone
- T 36 - Profili intero lotto
- T 37 - Render e fotoinserimenti
- T 38 - Sezioni movimenti terra
- T 39 - Edificio magazzino ricambi
- T 40 - Tavola variante urbanistica
- T 41 - Collegamento alla rete metano
- T 42 - Adeguamento viabilità di collegamento

Con prot.n. 301853 del 23/05/2018 è stata inviata comunicazione a norma dell'art. 27-bis commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

E' pervenuta nota acquisita con prot.n. 307725 del 25/05/2018 dell'Ufficio del Sindaco del Comune di Sant'Oreste inerente richiesta di partecipazione al procedimento di V.I.A.;

E' pervenuta nota prot.n. 38082 del 31/05/2018 di ARPA Lazio – Dipartimento Pressioni sull'Ambiente Servizio Attività Produttive e Controlli, acquisita con prot.n. 328493 del 04/06/2018;

E' pervenuta nota prot.n. 11225 del 11/06/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale del MIBACT, acquisita con prot.n. 347841 del 12/06/2018;

E' pervenuta nota datata 11/06/2018 del Comune di Sant'Oreste - Area Tecnica, acquisita con prot.n. 347864 del 12/06/2018, inerente richiesta di integrazione documentale;

Con prot.n. 364309 del 19/06/2018 è stata inviata richiesta integrazioni a norma dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

E' pervenuta nota prot.n. 13657/EU del 20/06/2018 di Autostrade per l'Italia SpA, acquisita con prot.n. 369380 del 21/06/2018;

E' pervenuta nota prot.n. 30671 del 20/06/2018 della ASL Roma 4 Dipartimento di Prevenzione, acquisita con prot.n. 369376 del 21/06/2018, con allegata nota di osservazioni del Servizio SISP prot.n. 75598 del 20/06/2018;

E' pervenuta prot.n. 4132 del 28/06/2018 del Comune di Forano, acquisita con prot.n. 391231 del 02/07/2018;

A completamento della richiesta di integrazioni a norma dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è stata inviata nota prot.n. 403189 del 05/07/2018;

Con nota prot.n. 807 del 17/07/2018, acquisita con prot.n. 438963 del 18/07/2018, sono pervenute le seguenti integrazioni da parte della Società proponente:

- Risposta alle integrazioni pervenute con note protocollo U.0364309.19-06-2018 e U.0403189.05-07-2018 della Regione Lazio;
- Relazione paesaggistica
- Studio di inserimento paesistico
- T.42 Adeguamento viabilità di collegamento
- T.43 Sezioni Autostrada
- All. 1 D.C.C. n. 32 1961
- All. 2 Verb. Delib. N. 48 1999 Cessione Bonaria
- All. 3 Verb. Riconsegna 2005
- All. 4 Det. 131.3 Studio fatt.
- All. 5 Determina usi civici per Autostrade
- All. 6 Contratto affitto terreno
- All. 7 catastale 1945

E' pervenuta Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Forano n. 15 del 12/07/2018, acquisita con prot.n. 447771 del 20/07/2018;

Sono pervenute ulteriori integrazioni del proponente con nota acquisita con prot.n. 445864 del 24/07/2018 inerenti lo studio trasportistico;

Con prot.n. 468781 del 30/07/2018 è stata inviata comunicazione a norma dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa a pubblicazione avviso ex art. 23 c. 1 lett. e);

E' pervenuta comunicazione del Comune di Forano in ordine alla protocollazione dell'avviso pubblico, acquisita con prot.n. 482779 del 03/08/2018;

E' pervenuta nota prot.n. 2533 del 12/09/2018 del Comune di Filacciano, acquisita con prot.n. 551110 del 17/09/2018;

E' pervenuta nota prot.n. 18148 del 18/09/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale del MIBAC, acquisita con prot.n. 562946 del 18/09/2018;

E' pervenuta nota prot.n. 670853 del 26/10/2018 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana;

Con prot.n. 810609 del 18/12/2018 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990;

E' pervenuta nota prot.n. CMRC-2019-0061498 del 12/04/2019 della Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento IV Servizio 3;

Osservazioni

Nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni da cittadini, associazioni, comitati ed enti per le quali, data l'entità delle medesime non vengono elencate nel presente documento rimandando, per l'elenco completo con i relativi documenti allegati, al link regionale:

https://regionelazio.box.com/v/023-2018

Sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei Comuni limitrofi:

- nota prot.n. 6029 del 21/09/2018 del Comune di Stimigliano, acquisita con prot.n. 592583 del 28/09/2018;
- nota prot.n. 5997 del 25/09/2018 del Comune di Forano, acquisita con prot.n. 582869 del 25/09/2018;
- nota prot.n. 7063 del 25/09/20 del Comune di Sant'Oreste 18, acquisita con prot.n. 582877 del 25/09/2018;
- nota prot.n. 4725 del 26/09/2018 del Comune di Nazzano, acquisita con prot.n. 587016 del 27/09/2018;
- nota prot.n. 4504 del 27/09/2018 del Comune di Cantalupo in Sabina, acquisita con prot.n. 588791 del 27/09/2018;
- nota prot.n. 3673 del 28/09/2018 del Comune di Torrita Tiberina, acquisita con prot.n. 594968 del 01/102018;

Con la nota degli Avv. Mario Lupi e Dario La Torre è pervenuta, ad integrazione delle osservazioni presentate dall'Associazione SIAmo Ponzano+11 cittadini, l'Ordinanza del Commissariato per la liquidazione degli usi civici per le Regioni Lazio, Umbria e Toscana n. 452 del 29/19/2018;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Descrizione del progetto

Il progetto riguarda la proposta di realizzazione di un impianto per il compostaggio e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agroindustriale da raccolta differenziata con produzione di compost di qualità e biometano da immettere nella rete di distribuzione nazionale e di CO_2, da realizzare nel Comune di Ponzano Romano.

Premesse del progetto

Con nota del 26/06/2017 la scrivente Sogliano Ambiente Spa ha inviato al Comune di Ponzano una proposta di interesse volta a realizzare nel territorio comunale un "impianto per il compostaggio e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro-industriale da raccolta differenziata con produzione di biometano e CO2" nella forma di Finanza di Progetto, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 50/2016 ….
L'iniziativa è stata accolta dall'Amministrazione del Comune di Ponzano Romano che non nota n. 985 del 19/07/2017 di seguito riportata, ha formalmente indicato alla scrivente le particelle catastali sulle quali prevedere il progetto.
Con successivo provvedimento prot. n. 1054 del 13 marzo 2018 il Comune di Ponzano Romano ha confermato la messa a disposizione delle aree alla scrivente Società, ai fini dell'avvio dei necessari procedimenti autorizzativi.

Inquadramento territoriale

L'area in studio è ubicata nel Comune di Ponzano Romano in località Brecceto a N del centro del Comune e subito ad est dell'asse autostradale A1 ad un'altitudine media di circa 47 metri s.l.m. …
L'area è ubicata al confine comunale con il Comune di Sant'Oreste.

L'area ricade all'interno di un'area individuata dalle particelle 38 e 39 del foglio 20 e dalla particella 28 del foglio 22 della cartografia ufficiale del Comune di Ponzano Romano.

Dall'elaborato T.04 "Rilievo dello stato attuale" risultano presenti nell'area di progetto perimetrata strutture esistenti e tratti di strada bianca ed asfaltata.
Per quanto concerne la geomorfologia nella Relazione tecnica si evidenzia che è … *caratterizzata dai prodotti alluvionali del Fiume Tevere … nella realtà a seguito di interventi antropici dovuti alla realizzazione dell'autostrada sono presenti nel sito di studio anche delle coperture di riporto più o meno importanti.*

Dalle tavole di progetto risultano significativi opere di scavo e riporto per una volumetria di circa 120.000 m^3.

Principali dati sulle superfici

L'impianto occupa un lotto della superficie di circa 60.880,00 m^2 così suddiviso:

- *Piazzali ed aree di manovra: 15.641,00 m^2*
- *Aree verdi: 18.369,00 m^2*
- *Palazzina uffici e servizi: 624,00 m^2*
- *Aree tecniche (upgrading del biometano, depurazione..): 6.665,00 m^2*
- *Biofiltazione e trattamento aria: 2.300,00 m^2*
- *Capannone di lavorazione: 17.289,00 m^2*
- *Fascia di rispetto autostradale (30,00 m): 11.511,00 m^2*

Caratteristiche impiantistiche

L'impianto in oggetto, prevede il trattamento integrato dei rifiuti organici attraverso la digestione anaerobica e compostaggio, finalizzati alla produzione di biometano, da immettere nella rete di distribuzione nazionale, oltre a compost di qualità, per la fertilizzazione organica e l'ammendamento dei terreni agricoli.

L'impianto proposto permetterà di trattare una circa 130.000 t/a di cui 105.000 FORSU e 25.000 t/a VERDE.
Con la produzione di:

- *4.986.000 Nmc/anno di biometano*
- *19.276 tons/anno di compost di qualità*
- *4.986.000 Nmc/anno di CO2*

L'impianto proposto prevede il recupero annuo di biometano di circa 4.986.000 Nmc/anno, e una produzione di ammendante compostato di qualità pari a circa il compreso tra il 10% ed il 20% della potenzialità totale dell'impianto (stimato in media in 19.276 ton/anno).

Tutte le fasi di trattamento della frazione organica avvengono all'interno del capannone di nuova realizzazione, la frazione verde sarà invece stoccata in un'area dedicata adiacente al capannone al di sotto di una tettoia.

Il trattamento anaerobico avverrà invece all'interno dei digestori strutture chiuse ed ermetiche il cui carico e scarico di materiale avverrà tramite tubazioni. Il Biogas prodotto verrà aspirato direttamente dai digestori ed avviato alla stazione di upgrading per la raffinazione, il recupero di CO2 e la successiva immissione del biometano nella rete nazionale.

<u>Digestione anaerobica</u>
Il processo di digestione anaerobica si fonda su un sistema a "semi secco".
L'impianto sarà dotato di 3 digestori orizzontale modulari che costituiranno il fulcro del processo di digestione della matrice organica utilizzata.

<u>Sezione di compostaggio</u>
In questa sezione il materiale digestato in uscita verrà unito alla frazione verde ed avviato alla fase di maturazione aerobica per la produzione del compost di qualità.

<u>Sezione di biofiltrazione e trattamento delle arie esauste</u>
Il capannone, all'interno del quale verranno effettuate tutte le operazioni di trattamento dei rifiuti organici sarà tenuto in costante depressione al fine di evitare emissioni fuggitive. L'aria estratta sarà avviata un sistema di abbattimento composto da due moduli ciascuno costituito da … scrubber … e *… biofiltro ….*

I codici CER dei rifiuti da trattare sono riportati in due tabelle nella Relazione tecnica rispettivamente "Codici CER destinati alla digestione anaerobica" n. 6 codici, e "Codici CER destinati al compostaggio" n. 16 codici.

<u>Opere civili</u>
E' prevista la realizzazione di un capannone delle dimensioni di 170,24 x 97,90 m entro cui … *troveranno posto l'area di ricevimento e conferimento, la selezione di pretrattamento, le aree di maturazione aerobica e l'area di raffinazione e stoccaggio.*
L'edificio di nuova realizzazione si sviluppa su un unico livello per un'altezza utile massima variabile tra circa 7,00 m e 16,00 m.

Su tutta l'area interessata dall'impianto è prevista una pavimentazione impermeabile atta ad impedire che i rifiuti possano venire a contatto con il suolo.
Due differenti tipologie di pavimentazione caratterizzeranno le aree di transito dalle aree interne agli edifici adibiti al trattamento dei rifiuti.

Si prevede di realizzare 2 edifici destinati al personale e alle operazioni amministrative: la palazzina uffici e servizi e la palazzina dell'ufficio pesa e guardiania.

Per l'acqua ad uso civile si prevede di effettuare un allaccio ad un pozzo di nuova realizzazione nel caso in cui fossero garantiti i parametri di potabilità … o da … riserva idrica rifornita da autocisterna.

Le acque nere provenienti dall'area servizi saranno raccolte mediante tubazioni in PVC, e convogliate al sistema di trattamento previsto che si articola in due fasi principali:

- *Pretrattamento: fossa biologica Imhoff (acque nere) e sgrassatore (acque grigie)*
- *Trattamento finale mediante sistema di subirrigazione a vassoi assorbenti.*

L'impianto sarà dotato di un sistema di depurazione dei percolati, delle acque di lavaggio e delle acque "madri" provenienti dal comparto di disidratazione meccanica del digestato.

Tutta l'area verrà perimetrata da una recinzione di nuova realizzazione.

Opere di sistemazione a verde e piantumazioni
Al fine di ridurre l'impatto visivo dell'opera, verrà realizzata una cortina arborea lungo tutto il perimetro del lotto, inoltre verranno realizzate opere di sistemazione a verde in aiuole e scampoli di terreno liberi dalle strutture dell'impianto.

Quadro Programmatico

Piano Regionale di Gestione Rifiuti
Il SIA evidenzia che … *relativamente alla programmazione regionale nel settore dei rifiuti, la progettazione dell'impianto in oggetto è stata eseguita perfettamente in linea con le BAT tecniche contenute nel Piano Regionale relativamente agli impianti di compostaggio e la localizzazione rispetta, inoltre, i fattori preferenziali specifici per gli impianti di compostaggio, stabiliti dal suddetto Piano al capitolo 16.9 Impianti di compostaggio e di trattamento dell'umido.*
Piano Energetico Regionale (PER)
Viene effettuato un inquadramento rispetto agli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili del piano regionale.
Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)
Il Piano Territoriale Provinciale Generale della Provincia di Roma è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.1 del 18 gennaio 2010.
L'area in esame, indicata in rosso, è inserita tra le componenti primarie della Rete Ecologica Provinciale (REP) definite come aree di connessione primaria. Inoltre fa parte dell'Area Regionale Protetta proposta: APR35 – Valle del Fiume Tevere.
Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR)
Tavole A: … *l'area di intervento rientra nel sistema ed ambito di Paesaggio Naturale identificato come "Paesaggio naturale agrario*" …
All'interno del sistema di Paesaggio naturale agrario, non è consentita la nuova realizzazione di "Strutture

produttive industriali" (Art. 22, Tab. B, Punto 4.4.2).

Tavole B: *… l'area di interesse si trova all'interno delle Aree di notevole interesse pubblico definite come Beni di Insieme – vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche, identificata come il codice cd 058_147a - Valle del Tevere.*

L'art. 8 delle NTA afferma che per i beni paesaggistici individuati si applica la disciplina e di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio e quindi del sistema di paesaggio naturale agrario.

Piano Territoriale Paesistico: Ambito Territoriale n. 4 – Valle del Tevere

… l'area in cui si deve realizzare l'impianto in oggetto ricade integralmente entro l'ambito territoriale n. 4 - Valle del Tevere e in particolare nell'sub-Ambito G8 Grande ansa del Tevere.

Come si evince dagli stralci delle tavole E/1 e E/3 riportati di seguito, l'area in oggetto, delimitata in rosso, rientra tra gli ambiti di rilevante interesse paesistico e tra le zone di non trasformabilità.

ZPS e SIC: *… l'area in esame non è indicata né come ZPS né come SIC.*

Piano di Tutela delle Acque

L'area in esame ricade nel bacino n° 13 Tevere medio-corso ed in particolare nel sottobacino "Fiume Tevere 2" che ha una superficie di 133,77 kmq.

Per quanto riguarda le tavole di piano, il sottobacino in cui ricade il sito in oggetto è caratterizzato da uno stato ecologico definito buono, così come lo stato ecologico del tratto del Fiume Tevere che scorre nello stesso sottobacino, mentre per quanto riguarda la criticità territoriale non rientra tra i bacini ad elevata criticità e per gli obiettivi di qualità ambientale è fissato il miglioramento al 2027.

Piano di Assetto Idrogeologico

Per quanto riguarda l'assetto geomorfologico e l'assetto idraulico il Piano *mostra come il sito oggetto di intervento non è considerato a rischio frane* e *… non risulta zona con pericolosità idraulica.*

Piano di risanamento della qualità dell'aria

Il Piano di risanamento della qualità dell'aria della Regione Lazio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 10 dicembre 2009, n.66 … l'area in esame è individuata come zona C.

P.R.G. del Comune di Ponzano Romano

Secondo il Piano Regolatore Generale del Comune di Ponzano Romano, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 106 del 19.10.1974 e la 1° Variante Generale al PRG, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 18.01.1999, l'area in esame è classificata come zona E2 – Verde agricolo Vincolato ….

Classificazione acustica

Il Comune di Ponzano Romano non è provvisto di un Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Classificazione sismica: *… la sismicità diretta del comune di Ponzano Romano è relativamente bassa.*

Quadro Ambientale

Nel SIA è stata effettuata una caratterizzazione delle singole componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico. sottosuolo e sottosuolo, flora, fauna ed ecosistemi, salute pubblica, rumore e vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, paesaggio.

La determinazione del livello di impatto è stato determinato con utilizzo della metodologia matriciale. Secondo il SIA gli impatti totali generabili dal progetto proposto sull'ambiente sono di tipo Non Significativo.

Per i dati di dettaglio delle caratterizzazioni effettuate si rimanda al SIA presente sul link regionale già sopra evidenziato.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui i tecnici Ing. Maurizio Carbone, Ing. Gian Mario Baruchello, Ing. Alberto Cecchini hanno asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Avendo considerato che:

- con la sopra citata nota prot.n. 810609 del 18/12/2018 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 con cui si sono evidenziati i motivi che risultano ostativi all'accoglimento della domanda e riscontrati nell'ambito dell'iter istruttorio di competenza:

  per quanto concerne gli usi civici:

  - Con Ordinanza del Commissario per la liquidazione degli usi civici per le regioni Lazio, Umbria e Toscana n. 452 del 29/10/2018 è stato ordinato il sequestro giudiziario dei terreni siti nel Comune di Ponzano Romano censiti in catasto al foglio 20 particelle n. 38/parte e n. 39/parte nonché foglio 22 particella n. 28/parte;
  - secondo l'ordinanza la realizzazione dell'impianto comporta diversi aspetti di natura ostativa per quanto concerne la presenza dell'uso civico:
    - il progetto comporterebbe la totale compromissione dell'area sottraendola alla fruizione collettiva ed alla sua perpetua destinazione agro-silvo-pastorale;
    - la legge prevede che i terreni interessati abbiano una "perpetua destinazione agro-silvo-pastorale" ed eventuali mutamenti di destinazione d'uso sono limitati a quest'ambito;
    - è ribadita l'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici e che tale vincolo è mantenuto sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;
    - illegittimità della Deliberazione n. 20 del 12 settembre 2017 del Consiglio Comunale di Ponzano Romano che ha dichiarato "l'interesse pubblico alla proposta presentata dalla Soc. Sogliano Ambiente SpA per la realizzazione di un impianto per la produzione di compost di qualità e biometano", mediante project financing, in contrasto con la normativa in materia di usi civici;
    - il Comune esprime una volontà di comprimere i diritti di uso civico in contrasto con il suo stesso Regolamento che prevede l'utilizzazione a legnatico, pascolo e seminativo;
    - a seguito della legge n. 168 del 2017 i mutamenti di destinazione d'uso non possono più comportare alcuna alterazione della destinazione silvo-agricolo-pastorale dei beni;

  per quanto concerne l'inquadramento del progetto nel PTP e PTPR e per gli aspetti paesaggistici:

  - secondo l'inquadramento risultante dal quadro programmatico del SIA l'area di progetto presenta il seguente inquadramento:

    P.T.P.

    Ambito territoriale n. 4 Valle del Tevere, sub ambito G8 Grande ansa del Tevere;

    P.T.P.R.

    - Tavola A: Paesaggio Naturale Agrario;
    - Tavola B: Beni di insieme – Vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche;

- Tavola C: Schema regionale dei parchi, parziale interferenza con beni lineari: fascia di rispetto 100 m, percorsi panoramici;

- l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana con nota prot.n. 670853 del 26/10/2018 per gli aspetti paesaggistici ha rilevato criticità che precludono la realizzazione dell'intervento evidenziando che:
  - l'area oggetto dell'intervento, risulta, assoggettata al vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004 per effetto della Delibera Giunta Regione Lazio n. 10591 del 05/12/1989 - Valle del Tevere;
  - detta area, ai fini della tutela, è normata dal PTP n. 4 - Valle del Tevere - adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2271 del 28/04/1987 ed approvato con ll.rr. n. 24 - 25 del 06/07/1998 ed è classificata Ambito G8, nell'ambito F14, Colli e piana di Ponzano, la tutela è finalizzata al mantenimento dei valori paesistici, l'ambito D9, Piana del Tevere, è relativo a zone di non trasformabilità;
  - l'area ricade in Paesaggio Naturale Agrario normato dall'art. 22 in cui la tutela è volta alla conservazione integrale degli inquadramenti paesistici mediante l'inibizione di iniziative di trasformazione territoriale e in linea subordinata alla conservazione dei modi d'uso agricoli tradizionali, nella tabella delle azioni al punto 4 – uso produttivo, commerciale e terziario, punto 4.4 - strutture produttive industriali, punto 4.4.2 - nuova realizzazione non è consentita;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale ha espresso parere negativo con nota prot.n. 18148 del 18/09/2018 da cui si riporta quanto segue:
  - in relazione alla tav. 15 – fg. 356 del PTPR, dove l'area di intervento è identificata come Paesaggio naturale agrario, risultano respinte le osservazioni presenti nello stesso foglio (proposta n. 058051_P06e);
  - il lotto in oggetto confina a sud con l'autostrada Al, Milano-Napoli, «percorso panoramico» secondo la tavola C del P.T.P.R. - Lazio, e nelle altre direzioni con ambiti paesaggistici connotati da caratteri naturali, morfologici e agrari integri;
  - la Valle del Tevere, in cui l'area è ricompresa, è connotata da un contesto naturalistico ancora in gran parte integro, a cui si intrecciano cospicui valori e testimonianze della tradizione agraria e, più in generale, delle dinamiche insediative storiche, configurando un comparto paesaggisticamente unico nel suo genere, ancora più per la continuità visiva e le qualità panoramiche che lo contraddistinguono;
  - tale ambito paesaggistico è attraversato dalla suddetta autostrada, elemento che, pur tagliando la vallata con andamento continuo, in ampi tratti, così come percepito da diversi scorci panoramici, risulta parzialmente "assorbito" dal suo contesto in virtù del suo andamento lineare;
  - tale "assorbimento" è invece minacciato laddove l'autostrada viene affiancata da strutture e volumi definiti da ampie dimensioni e geometrie nette, analogamente a quelle concentrate in corrispondenza dello svincolo «Ponzano Romano - Soratte», distante circa 1 km in direzione sud dall'area in oggetto;
  - le opere previste comporterebbero l'introduzione in una posizione estremamente prossima all'autostrada di un volume fortemente incompatibile con il contesto paesaggistico;
  - l'intervento progettato, distante circa 1 km a nord a dalle aree già occupate dai capannoni prossimi allo svincolo suddetto, comporterebbe l'inevitabile estensione dell'area compromessa dall'edificato;
  - grande consumo della risorsa suolo in ambito naturalistico sensibile;

- a fronte della richiesta di integrazione documentale, in particolare alla richiesta di documentazione attestante la legittimità paesaggistica delle opere attualmente esistenti nell'area, quali capanni, silos, ecc., non è stata prodotta idonea documentazione;

per quanto concerne l'inquadramento del progetto nel Piano regionale dei rifiuti:

- la nuova proposta progettuale non risulta conforme con il vigente Piano Regionale dei Rifiuti in quanto l'individuazione di nuovi siti deve essere inclusa tra i nuovi interventi previsti all'interno del Piano Regionale, che dovrà essere preventivamente sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica;
- non coerenza interna con i fattori escludenti del Piano Rifiuti regionale per quanto attiene alla localizzazione dell'impianto in area paesaggisticamente vincolata, sia per effetto del vincolo dichiarativo Valle del Tevere sia per la presenza del vincolo *ex lege* relativo agli usi civici;

altri pareri negativi

- Autostrade per l'Italia SpA, ente gestore della Autostrada A1 al cui margine ricade l'area di progetto, con nota prot.n. 17711 del 04/09/2018 ha fatto presente che la variante al PRG a zona "D1 – Zona per impianti di valorizzazione dei rifiuti con produzione di biometano" non risulta approvata e comunque esprime "parere non favorevole ad ogni variante allo strumento di pianificazione vigente che preveda un declassamento del vincolo di tutela autostradale con cambio della destinazione urbanistica delle aree ivi comprese", nella stessa nota si esprime parere negativo in via preliminare in merito all'intervento e alla variante urbanistica cosi come presentati;

osservazioni pervenute

- sono pervenute numerose osservazioni al progetto in esame da parte di singoli cittadini, Associazioni e Comitati, nonché osservazioni e pareri contrari delle Amministrazioni Comunali limitrofe;

- considerato che non è pervenuto riscontro da parte della Società proponente nel termine di 10 giorni alla comunicazione inviata ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e pertanto si confermano i motivi ostativi che determinano la conclusione negativa dell'istruttoria di V.IA.;

Riscontrato che le informazioni contenute negli elaborati fanno riferimento a quanto previsto dall'Allegato VII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per quanto sopra rappresentato

Effettuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, si ritiene che debba essere espressa pronuncia negativa sul progetto presentato dalla Sogliano Ambiente SpA.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente documento è costituito da n. 12 pagine compresa la copertina.